

a cura di Guja Visigalli

BARCELLONA

STORIE DI VINI

**Bruno
VESPA**

Spumante catalano, bouquet perfetto

Jordi Pujol, tostissimo leader storico dei centristi catalani, mi ha invitato in giugno a Barcellona per una conferenza sulla politica italiana, alternandomi a studiosi di paesi europei. In quella deliziosa città, che spero non abbia perso la gioia di vivere per la crisi economica almeno doppia di quella italiana, vedrò la mostra su Andrea Palladio. E cercherò di avere in tavola lo strepitoso spumante catalano Cava seco di Segura Viudas. Fatto con uve Macabro e Parelada, costa in Italia soltanto 10 euro e consiglio agli appassionati di farne incetta: a quel prezzo non si trova niente di meglio. Per classe, equilibrio e bouquet è all'altezza di prodotti che da noi costano assai di più. Eccessivo invece il

prezzo (45 euro) per altri due ottimi vini di Tarragona. Onore al rabbino di Barcellona per aver benedetto il Flor de primavera '97, frutto di Garnacha, Cabernet Sauvignon e Carinena, vinificato in barrique. Nato per la comunità ebraica catalana, questo vino kasher ha un sapore profondissimo e un retrogusto che va diretto al cuore. Il Trio infernal, tre amici produttori francesi che facevano i pendolari con la Catalogna, propone il Priorat cuvée 2003, molto ben strutturato, definito opulento e fine, ma troppo costoso.

Cava seco Segura Viudas 10 euro; **Tarragona Peraj Ha'abib Flor de primavera - Capçanes** 45 euro; **Priorat cuvée N. 1/3 - Trio infernal** 45 euro.